

COSA HA SIGNIFICATO LA MANIFESTAZIONE DEI 10.000 STUDENTI MARTEDÌ

La risposta di lotta che fin da sabato gli studenti hanno dato all' interventò premeditato della polizia la manifestazione "spontanea" di lunedì pomeriggio, il corteo dei 10.000 martedì mattina, hanno dimostrato che nelle scuole il movimento conserva alti livelli di insubordinazione e che nell'università, dopo quasi tre anni di assenza di un movimento organizzato, gli studenti manifestano la volontà di praticare nuovi livelli di insubordinazione organizzata contro i contenuti, i metodi dell'insegnamento, i meccanismi di selezione-valutazione, di allungamento della scolarità dietro i quali si naschera il problema sempre più allarmante della disoccupazione della manodopera intellettuale.

COME IL COLLETTIVO DI LETTERE HA UTILIZZATO LA MOBILITAZIONE DI QUESTI GIORNI.

La mobilitazione dei collettivi medi ed universitari contro la repressione é stata utilizzata in facoltà per un rilancio della piattaforma comune a tutti gli studenti di lettere, CONTRO LA VALUTAZIONE INDIVIDUALE CONTRO GLI SCRITTI COME FORMA DI CONTROLLO POLITICO SUI CONTENUTI ACQUISITI, CONTRO IL QUINTO ANNO ABILITANTE COME TENTATIVO DI RITARDARE NEL TEMPO IL PROBLEMA DELL'INSERIMENTO NEL POSTO DI LAVORO.

QUALI GLI INTERLOCUTORI DEL MOVIMENTO

Questa piattaforma elaborata nel corso di diverse assemblee fin dal mese di novembre, discussa negli interventi a lezione, nelle riunioni del collettivo generale e dei tre gruppi di lavoro (inglese, filosofia, italiano) che su questa si sono organizzati, ha bisogno di essere portata avanti con forme di lotta che definiscano fin da oggi gli interlocutori nei confronti dei quali si intende operare: collettivi degli studenti medi, collettivi degli insegnanti, collettivi di facoltà. Gli obiettivi e le strutture organizzative (collettivo generale, collettivi di lavoro, assemblea generale aperta agli interlocutori di classe che gli studenti di lettere si sono dati e intendono potenziare sono oggi un punto di riferimento per le facoltà che hanno come sbocco prioritario l'insegnamento e più in generale la pratica del rifiuto dell'interrogazione individuale, degli scritti ecc.. sono terreni comuni a tutti gli studenti, per far saltare concretamente la circolare Carnacini, per impedire la presenza ni-

litare della polizia nell'università sconfiggere i tentativi di divisione della massa degli studenti. Questo progetto di costruzione del movimento può diventare un punto di riferimento per tutti gli operai che nei prossimi mesi andranno al rinnovo contrattuale.

QUALI PROPOSTE

Le proposte che noi facciamo come collettivo di lettere sono di discutere ed approvare nel corso di questa assemblea, negli interventi e nei seminari della prossima settimana la piattaforma di lotta da portare avanti nei nodi e nei tempi decisi autonomamente dagli studenti, ad esempio cortei interni, picchetti alle lezioni giornate di riunione permanente dell'assemblea con la partecipazione di medi, universitari, insegnanti. Contemporaneamente proponiamo di sviluppare l'organizzazione dei gruppi di lavoro per imporre a giugno, con rapporti di forza consolidati i contenuti del nostro intervento.

PER LA LIBERAZIONE DEL COMPAGNO MARI

Il Collettivo di Lettere ASSEMBLEA ORE 10) 2° piano

cicl.in Proprio

Via zamboni 23

10/3/197.